

APPUNTOdi **FILIPPO FACCI****L'utero è suo**

Esercitazione per l'esame di giornalismo. Il candidato consideri il seguente caso di cronaca: lei, una 16enne trentina, è nuovamente incinta di lui, un 18enne albanese un po' fumantino e con precedenti; stanno insieme da due anni, anche se i genitori di lei hanno fatto di tutto per impedirlo e un anno fa le hanno già imposto un aborto: dopodiché l'hanno blindata, sorvegliata, hanno controllato le telefonate, ma lei è di nuovo incinta sempre di lui. I genitori pretendono che la figlia abortisca ancora, ma lei stavolta ha rifiutato e perciò si sono rivolti a un giudice perché ordini l'aborto o almeno separi la coppia. Ciò posto, il candidato ha a disposizione un paio d'anni per scegliere il minore dei mali: 1) Posizione Giorgio Odifreddi: il giudice dovrebbe farli abortire; una procreazione responsabile deve prevedere che salute e istruzione e lavoro (ma anche benessere, felicità e autorealizzazione) siano diritti almeno probabili e prevedibili; 2) Posizione di uno normale: ma che è, il Comitato di Salute pubblica? Non si può imporre un aborto per sentenza: costringere all'aborto chi non lo vuole è come impedire l'aborto a chi vuol farlo, e poi non si può separare una coppia col codice penale; 3) Forse il peggiore dei mali è che la stampa ci abbia messo le mani sopra.

